

**SOLIDARIETÀ** ■ LA FONDAZIONE COMUNITARIA STANZIA 50MILA EURO PER IL FONDO DELLA DIOCESI DESTINATO AI PIÙ BISOGNOSI, LE PROSSIME RICHIESTE DI AIUTO DOVRANNO ESSERE PRESENTATE NEL MESE DI FEBBRAIO 2016

# Un maxi "assegno" contro la crisi

GRETA BONI

La Fondazione Comunitaria ha staccato un "assegno" da 50mila euro a favore del fondo di solidarietà della Diocesi. Sempre più famiglie in difficoltà, infatti, bussano allo "sportello" per ottenere un aiuto. «Con l'arrivo del Natale, mentre c'è chi pensa ai regali e a cene succulente, molte persone fanno i conti al centesimo per pagare il proprio affitto - fa sapere in una nota ufficiale la Fondazione Comunitaria -. L'intento è quello di dare un aiuto concreto a chi, per vari motivi, si trova in situazione di difficoltà, a causa di riduzioni dell'orario lavorativo, oppure vive situazioni di cassa integrazione o di particolari fragilità, correlate alla crisi in atto. Dall'ultimo consiglio di gestione del fondo di solidarietà, tenutosi il 14 dicembre 2015, sono state accolte 17 domande, assegnando complessivamente 28.800 euro. Dalla costituzione di questo fondo - ricordano i vertici della Fondazione -, avvenuta nel 2009, è stata data risposta a 1.271 richieste di contributo di cui 1.255 contributi mensili a fondo perduto, 5 contributi a tantum e 11 con finanziamento microcredito».

Le domande della prossima tornata dovranno essere consegnate al gruppo vicariale entro il 6 febbraio 2016, alla segreteria diocesana del fondo entro il 13 febbraio 2016; l'esame delle domande con la delibera di assegnazione dei contributi avverrà verso la fine del mese di febbraio.

Il presidente della Fondazione Comunitaria, Domenico Vitaloni, ricorda che non è la prima volta che l'istituto da lui rappresentato sostiene l'iniziativa della Diocesi, a cui hanno aderito nel tempo anche la Fondazione Cariplo e la Fondazione della Banca Popolare di Lodi.

«Vogliamo manifestare in modo concreto la nostra vicinanza alle famiglie in difficoltà, persone che purtroppo hanno perso il lavoro a causa della crisi - afferma Vitaloni -. Il fondo si è rivelato uno strumento molto utile in questo frangente. Nonostante qualche segnale di ripresa di cui si sente parlare, in tanti si rivolgono alla Diocesi per un aiuto. Su questo fronte, il nostro impegno continua». Chi volesse seguire l'esempio potrà

IN BROLETTO

## PER QUEST'ANNO MESSI SUL PIATTO 60MILA EURO

Palazzo Broletto quest'anno ha messo sul piatto 60mila euro a favore del fondo anticrisi, che si affianca a quello della Diocesi per aiutare i lodigiani in difficoltà. Il contributo è rivolto a chi ha perso il posto di lavoro e non ha a disposizione il salvagente degli ammortizzatori sociali. Le persone che ricevono una sovvenzione devono però dare la propria disponibilità a svolgere attività di volontariato. L'assessore ai servizi sociali Silvana Cesani aveva infatti spiegato che lo spirito dell'intero progetto era racchiuso nel motto "chi riceve dà". L'esponente della giunta Uggetti aveva anche sottolineato che la risposta arrivata da parte dei disoccupati era positiva. Il fondo anticrisi consiste nell'erogazione di un contributo di 400 euro al mese per un periodo di 5 mesi ed è destinato a residenti di Lodi che hanno perso il posto di lavoro dopo il 2013. Non può fare richiesta chi ha già usufruito in precedenza di un aiuto. Nel 2014 le risorse complessivamente erogate dal fondo erano state pari a 128mila euro, di cui 80mila del Comune, 20mila di donazione della Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi, 13mila di donazioni private tramite l'iniziativa "Diamoci una mano", 10mila della Fondazione Banca Popolare di Lodi e 5mila della Camera del Lavoro di Lodi.

farlo attraverso la Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi Onlus, c/c presso Banca Popolare di Lodi (Ag.1 piazza della Vittoria, 39 Lodi); Codice IBAN: IT 28 F 05034 20302 000000158584; causale: "Fondo di solidarietà per le famiglie-Diocesi di Lodi". Le donazioni sono detraibili secondo le normative fiscali vigenti.

IERI AL SUPERMERCATO SIMPLY



## ALLE FANFANI VA IN SCENA LA COLLETTA ALIMENTARE

Un'altra "maratona di solidarietà" andata a buon fine. Ieri mattina un gruppo di volontari con tanto di pettorina firmata "Caritas" ha organizzato una colletta alimentare fuori dal Simply, il supermercato di via Lodivecchio, nel quartiere Fanfani. Pasta, tonno, biscotti e tutto quello che si può conservare per essere poi donato ai più bisognosi grazie al Centro di raccolta solidale.

«La colletta alimentare è andata benissimo - commenta soddisfatto il responsabile dell'iniziativa, Lorenzo Musitelli - abbiamo raccolto circa 400 chili, ma stiamo verificando esattamente le quantità».

Nell'arco di un'intera giornata, perché i volontari si sono fermati dalle 8.30 fino alle 19.30.

Ieri presso la piattaforma di via Pace di Lodi, 126 persone si sono presentate per ricevere un pacco, un numero superiore alla media. «Sono tante - dice Musitelli -, di solito si attestano attorno alle 102-103. Lunedì erano invece 124. Forse c'erano più utenti perché la



prossima distribuzione è prevista per lunedì prossimo». Oltre ai lavoratori della Olon di Mulazzano e all'associazione Alby di Tavazzano, che hanno contribuito donando 88 pacchi aziendali e un maxi carrello della spesa, anche le scuole del Lodigiano hanno dato un prezioso contributo.

«Grazie a tutte queste persone e agli istituti - afferma Musitelli - abbiamo potuto raccogliere 4 tonnellate di cibo. Questo significa che nel mese di gennaio saremo autosufficienti, non dovremo cioè spendere ulteriori somme di denaro per provvedere ad acquisti».

G. B.



il Cittadino LODI

SOLIDARIETÀ ■ LA FONDAZIONE COMUNITARIA STANZIA 50MILA EURO PER IL FONDO DELLA DIOCESI DESTINATO AI PIÙ BISOGNOSI, LE PROSSIME RICHIESTE DI AIUTO DOVRANNO ESSERE PRESENTATE NEL MESE DI FEBBRAIO 2016

## Un maxi "assegno" contro la crisi

REPORTAGE

La Fondazione Comunitaria ha staccato un "assegno" da 50mila euro a favore del fondo di solidarietà della Diocesi. Sempre più famiglie in difficoltà, infatti, bussano allo "sportello" per ottenere un aiuto. «Con l'arrivo del Natale, mentre c'è chi pensa ai regali e a cene succulente, molte persone fanno i conti al centesimo per pagare il proprio affitto - fa sapere in una nota ufficiale la Fondazione Comunitaria -. L'intento è quello di dare un aiuto concreto a chi, per vari motivi, si trova in situazione di difficoltà, a causa di riduzioni dell'orario lavorativo, oppure vive situazioni di cassa integrazione o di particolari fragilità, correlate alla crisi in atto. Dall'ultimo consiglio di gestione del fondo di solidarietà, tenutosi il 14 dicembre 2015, sono state accolte 17 domande, assegnando complessivamente 28.800 euro. Dalla costituzione di questo fondo - ricordano i vertici della Fondazione -, avvenuta nel 2009, è stata data risposta a 1.271 richieste di contributo di cui 1.255 contributi mensili a fondo perduto, 5 contributi a tantum e 11 con finanziamento microcredito».

Le domande della prossima tornata dovranno essere consegnate al gruppo vicariale entro il 6 febbraio 2016, alla segreteria diocesana del fondo entro il 13 febbraio 2016; l'esame delle domande con la delibera di assegnazione dei contributi avverrà verso la fine del mese di febbraio.

Il presidente della Fondazione Comunitaria, Domenico Vitaloni, ricorda che non è la prima volta che l'istituto da lui rappresentato sostiene l'iniziativa della Diocesi, a cui hanno aderito nel tempo anche la Fondazione Cariplo e la Fondazione della Banca Popolare di Lodi.

«Vogliamo manifestare in modo concreto la nostra vicinanza alle famiglie in difficoltà, persone che purtroppo hanno perso il lavoro a causa della crisi - afferma Vitaloni -. Il fondo si è rivelato uno strumento molto utile in questo frangente. Nonostante qualche segnale di ripresa di cui si sente parlare, in tanti si rivolgono alla Diocesi per un aiuto. Su questo fronte, il nostro impegno continua». Chi volesse seguire l'esempio potrà

farlo attraverso la Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi Onlus, c/c presso Banca Popolare di Lodi (Ag.1 piazza della Vittoria, 39 Lodi); Codice IBAN: IT 28 F 05034 20302 000000158584; causale: "Fondo di solidarietà per le famiglie-Diocesi di Lodi". Le donazioni sono detraibili secondo le normative fiscali vigenti.



ALLE FANFANI VA IN SCENA LA COLLETTA ALIMENTARE



prossima distribuzione è prevista per lunedì prossimo.



Grazie a tutte queste persone e agli istituti - afferma Musitelli - abbiamo potuto raccogliere 4 tonnellate di cibo. Questo significa che nel mese di gennaio saremo autosufficienti, non dovremo cioè spendere ulteriori somme di denaro per provvedere ad acquisti».

G. B.

**50°** TRATTORIA **La Quota**  
Via Roma, 17 - 51012 MILANO (Lodi)  
Tel. +39 0376 444444

**I NOSTRI EVENTI**

VENERDI' 20 DICEMBRE  
PRANZO E CENA DI NATALE  
Cena chiusa

VENERDI' 1 GENNAIO  
PRANZO E CENA DI CAPODANNO  
Menu alla carta

SABATO 23 DICEMBRE  
PRANZO DI S. STEFANO  
Cena chiusa

CHIUSO PER FERIE DAL 4 AL 14 GENNAIO 2016

GIOVEDI' 20 DICEMBRE  
CENONE DI S. SILVESTRO  
Menu alla carta

VENERDI' 15 GENNAIO  
PRANZO E CENA APERTO